

# AVVISO PUBBLICO

## Finanziamento di progetti relativi alla Azione 4.1 “Valorizzazione dell’attività dei Licei Scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche”

### §1 Finalità dell’intervento

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all’articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell’ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l’attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il **potenziamento delle discipline sportive** da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive.

Potranno essere finanziati progetti formativi che richiedono l’intervento a scuola di Tecnici federali che possono utilizzare impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni per realizzare moduli di almeno 14 ore di attività teoriche e/o pratiche (ogni modulo deve avere una durata minima di almeno 14 ore per classe).

Potranno altresì essere finanziati progetti formativi in collaborazione con le Università delle Marche: progetti che richiedono l’intervento a scuola di docenti universitari che possono utilizzare strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca.

### §2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente intervento è destinato l’importo complessivo di € 60.000,00, a valere sui fondi regionali del bilancio regionale 2026/2028, annualità 2026.

### §3 Tipologia interventi ammissibili

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla presente Azione contempla tutte quelle attività finalizzate alla realizzazione **di attività di potenziamento del percorso formativo**.

Il progetto dovrà comprendere:

- analisi delle scelte e degli orientamenti didattici dell’Istituto
- soluzioni offerte dal territorio
- soluzioni individuate all’interno dell’Istituto
- individuazione dei progetti formativi da potenziare scegliendo una o entrambe le linee di attività di seguito indicate:
  - individuazione delle discipline sportive da potenziare con moduli di almeno 14 ore di attività per classe:
    - individuazione degli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni dove svolgere le attività di potenziamento formativo
    - individuazione dei tecnici federali
    - individuazione delle spese correlate agli interventi proposti
    - cronoprogramma dell’intervento
  - individuazione delle Università e delle strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratorio disciplinari e attività di ricerca:
    - individuazione dei docenti universitari
    - individuazione delle spese correlate agli interventi proposti
    - cronoprogramma dell’intervento

Sono finanziabili gli interventi necessari all'attuazione del progetto in quanto idonei e funzionali al conseguimento degli obiettivi progettuali.

#### §4 Soggetti ammessi a presentare domanda

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Istituto Scolastico	Indirizzo
ASCOLI PICENO	Liceo Scientifico Statale Orsini Licini	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	I.I.S. Costanza Varano	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	Liceo Scientifico Statale Cambi Serrani	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci	VIALE VERDI, 23
PESARO	Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo musicale G. Marconi	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	Liceo Scientifico Statale Carlo Urbani	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Liceo Scientifico Statale B. Rosetti	VIALE DE GASPERI, 141

#### §5 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento della proposta progettuale dovrà essere inviata:

- **entro il 15 luglio 2026**

**solo ed esclusivamente** dal legale rappresentante del soggetto destinatario del contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta tramite PEC all'indirizzo [regione.marche.istruzioneinnovazioneassocialesport@emarche.it](mailto:regione.marche.istruzioneinnovazioneassocialesport@emarche.it)

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**Domanda (Mod. 1)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente;

**Scheda progetto (Mod. 2)** in cui vengano evidenziate le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire coerentemente con quanto indicato al §1 e al §3;

**Piano finanziario di progetto** dettagliato (**Mod. 3**).

#### §6 Tempistica dei progetti e termini ammissibilità della spesa

Le iniziative devono essere realizzate entro il 15/12/2026.

Non sono ammesse proroghe del periodo di attività.

Le spese devono essere sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

#### §7 Contributo concedibile

Il contributo regionale è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlate alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 10.000,00.

#### §8 Regole di cumulo e doppio finanziamento

Non sono consentite spese già finanziate da altri soggetti pubblici per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa stessa.

È possibile cumulare il contributo di cui al presente avviso con altre forme di contributi pubblici, diretti ed indiretti, assegnati da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile. Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

### **§9 Cause di inammissibilità della domanda**

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza sopra specificati, è svolta dal Responsabile del procedimento dell'Avviso e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute.

**Saranno esclusi dalla fase di valutazione** i progetti e le domande di contributo:

- presentati da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente §4;
- che perverranno all'amministrazione regionale oltre il termine previsto al §5;
- che perverranno con modalità diverse da quelle previste al precedente §5;
- le cui attività non saranno realizzate entro il 15/12/2026;
- prive della domanda sottoscritta dal legale rappresentante (Mod.1);
- prive della Scheda progetto (Mod. 2) in cui siano evidenziate le finalità che si intendono svolgere e gli obiettivi da perseguire coerentemente con quanto indicato al §1 e al §3;
- prive del Piano finanziario dettagliato (Mod. 3);
- che presentino una richiesta di finanziamento superiore al limite previsto al §7;
- che non prevedano la quota di cofinanziamento del 20%;
- incomplete.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale che non determinano l'inammissibilità di cui ai punti precedenti, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni alla domanda presentata che dovranno essere trasmessi/e nelle modalità ivi indicate entro il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Gli approfondimenti e le integrazioni potranno riguardare esclusivamente informazioni già presentate. Non sarà pertanto valutata la documentazione integrativa non richiesta, né eventualmente chiarimenti/integrazioni inviati oltre il termine indicato. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base delle informazioni in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento dei chiarimenti/integrazioni richiesti e/o della scadenza del termine per la ricezione degli stessi.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà agli istanti, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Il contributo regionale sarà assegnato dal responsabile del procedimento che verificherà la rispondenza dei progetti ammessi alla fase di valutazione con le finalità della presente Azione, tenuto conto della documentazione pervenuta e dei contenuti ivi rappresentati, nonché delle eventuali integrazioni.

Le domande considerate ammissibili saranno finanziate nei limiti del contributo massimo concedibile di cui al §7.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto sempre nel rispetto del limite massimo previsto al precedente § 7.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali indicati al §7, sulla base di una riduzione proporzionale.

L'istruttoria si concluderà con la predisposizione di un elenco delle domande finanziabili con indicazione dell'importo assegnato e l'elenco delle domande non ammesse.

## §10 Concessione del contributo

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sarà approvato l'elenco delle domande finanziabili con indicazione dell'importo assegnato e l'elenco delle domande non ammesse e la concessione dei relativi contributi.

L'approvazione delle domande ammesse a contributo avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fatta salva la sospensione di cui al precedente §9 e salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

Il provvedimento di concessione del contributo sarà pubblicato sul BURM e al seguente indirizzo web:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

- sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2026> .

Lo stesso ha valore di notifica nei confronti dei soggetti proponenti la domanda.

## §11 Variazioni progettuali

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo. Sono ammissibili le variazioni che non modifichino sostanzialmente le attività previste dal progetto purché comunicate alla struttura regionale competente prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione dello stesso.

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione al progetto, l'istanza deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo (Legale rappresentante) alla struttura regionale Settore Istruzione, innovazione sociale e sport, via PEC, allegando una relazione motivata che, in caso di variazione del budget, deve essere corredata anche dal nuovo preventivo di spesa con le modifiche richieste. La struttura competente esamina la proposta di variazione accertando:

- che le attività e/o gli acquisti che il richiedente intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelli presentati nella domanda di cofinanziamento;
- che persistano le condizioni per il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti.

La struttura regionale valuterà le richieste di variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità dandone comunicazione entro 10 giorni dal ricevimento.

Le variazioni di spesa non preventivamente autorizzate e comunicate in fase di rendicontazione non saranno considerate ammissibili.

## §12 Rendicontazione della spesa

A conclusione del progetto il legale rappresentante del soggetto beneficiario dovrà comunicare tramite PEC ([regione.marche.istruzioneinnovazioneinnovazionesocialesport@emarche.it](mailto:regione.marche.istruzioneinnovazioneinnovazionesocialesport@emarche.it) ) l'avvenuta realizzazione dello stesso inviando la documentazione prevista ai fini della rendicontazione della spesa.

**Entro il 15 dicembre 2026**, il soggetto beneficiario trasmetterà la Relazione finale del progetto (Mod. 4) tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché la Rendicontazione finanziaria conclusiva (Mod. 5), redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

Se entro il termine sopra indicato l'ente non avrà provveduto alla trasmissione della rendicontazione, la struttura regionale procederà con il soccorso istruttorio inviando un unico sollecito con indicazione dei termini entro i quali dovrà essere trasmessa la documentazione richiesta, superati i quali si procederà con la revoca del contributo.

Qualora la rendicontazione venga presentata oltre il termine del 15/12/2026 si applicherà una penalità del 10% calcolata sul costo totale del progetto approvato (presentato con la domanda di partecipazione).

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di impegno, liquidazione e mandati di pagamento oltre al modello F24 nel caso in cui la spesa risulti sostenuta per il versamento di ritenute e contributi. Qualora l’F24 risulti unificato, dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione che dia evidenza dei soggetti per i quali è stato effettuato il versamento.

Gli atti di liquidazione adottati, con riguardo alle spese ammissibili intestate al soggetto beneficiario, devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di esigibilità delle stesse decorrente dalla data di avvio (1/1/2026) fino al termine fissato per la sua realizzazione (15/12/2026).

Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l’importo effettivamente imputato allo stesso.

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto: 15/12/2026.

### **§13 Spese ammissibili e non ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

**Sono costi ammissibili** quelli riferibili a spese:

- necessarie per l’acquisto di attrezzature sportive di durata economica annuale e non pluriennale, tali da non costituire investimento in conto capitale;
- strettamente connesse all’insegnamento e alla pratica delle discipline sportive da potenziare (con moduli di almeno 14 ore di attività per classe) o alla realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca in collaborazione con le Università delle Marche;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere gli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni in cui svolgere le attività di potenziamento delle discipline sportive individuate nel progetto;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere le strutture universitarie in cui realizzare attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca individuate nel progetto;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della domanda;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscalmente idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- spese di progettazione, di coordinamento, di rendicontazione, di segreteria, di monitoraggio e attività simili svolte da personale interno ed esterno all’Istituto scolastico anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese di gestione;
- costi del personale amministrativo dipendente del soggetto beneficiario;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, segreteria, commerciali, fiscali, tributarie, legali etc., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- spese quietanzate prima dell’1/1/2026;
- spese quietanzate dopo la data del 15/12/2026;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese correlate ai progetti relativi ai progetti presenti nel Piano Regionale per l’attività scolastica dell’USR Marche;
- spese per progetti che prevedono il potenziamento delle discipline sportive ma con moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;

- spese per Tecnici federali non formalmente incaricati;
- spese per i Tecnici federali che realizzano moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;
- spese per i Tecnici diversi da quelli federali;
- spese per docenti non universitari o per docenti universitari che non siano stati indicati nel progetto ammesso a contributo e per docenti universitari non incaricati formalmente;
- spese per l'utilizzo di impianti sportivi diversi dagli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni;
- acquisti di attrezzature e materiali sportivi non previsti nel progetto approvato;
- spese non preventivamente autorizzate e comunicate in fase di rendicontazione;
- acquisti di attrezzature e materiali sportivi che non sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata superiore ad un anno;
- acquisti di equipaggiamenti, intesi come:
  - ✓ indumenti sportivi, che normalmente si prestano ad essere utilizzati da una sola persona, per la pratica dell'attività sportiva, sia a livello di allenamento che di competizione (ad es: magliette, calzoncini, calze, tute, scarponi da sci; guanti, berretti, costumi da gara ed allenamento);
  - ✓ materiali utilizzati per confezionare gli indumenti suddetti (ad es: stoffe o altri materiali occorrenti per la realizzazione dei costumi da gara);
  - ✓ borse, sacche, zaini ed altri contenitori di uso individuale;
  - ✓ oggetti che, pur configurandosi come attrezzo tecnico, assolvono anche una funzione sostitutiva di capi di vestiario (ad es: stivaletti di pattini, guantoni da boxe, sacchi a pelo);
  - ✓ oggetti aventi funzione di protezione individuale di parti del corpo durante la pratica sportiva (ad es: paradenti, paracolpi, ginocchiere, gambali, maschere di protezione, occhialini da nuoto, caschi etc.);
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- spese per acquisto di impianti di illuminazione ed irrigazione del campo;
- acquisto di superfici degli spazi per l'attività sportiva;
- spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese telefoniche, utenze acqua, riscaldamento, energia elettrica, etc.;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese per carburante;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) quando sia recuperabile dal soggetto richiedente;
- canoni di leasing;
- locazioni;
- noleggio;
- revisioni, omologazioni e manutenzioni delle attrezzature in essere;
- spese assicurative;
- ammortamenti.

#### **§14 Liquidazione dei contributi**

Il finanziamento sarà erogato in 2 distinte quote:

- una **prima quota**, a titolo di anticipo, nella misura non superiore al 50% della quota spettante a ciascuno Istituto. La liquidazione della quota di anticipo è subordinata alla presentazione di un elenco dettagliato di tutti gli atti di impegno assunti dall'Istituto scolastico per un importo pari alla quota spettante a ciascun Istituto. Le spese afferenti agli atti di impegno presentati per la liquidazione della quota di anticipo dovranno essere poi rendicontate a fine progetto;
- una **seconda quota** a titolo di saldo delle attività realizzate nell'anno 2026. La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione entro il 15/12/2026 della seguente documentazione:
  1. relazione finale di progetto (Mod. 4) sulla realizzazione complessiva delle attività svolte e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
  2. rendicontazione finanziaria conclusiva (Mod. 5) redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario di progetto e comprensiva di tutti i documenti giustificativi di spesa come specificato al §12 del presente atto.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione presentata a quanto richiesto ai precedenti punti.

L'erogazione del saldo è subordinata al positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate secondo le modalità di cui al §12.

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

Una spesa superiore a quanto previsto non determinerà incremento del contributo.

La Regione Marche provvederà, nel caso di un livello di spesa inferiore all'ammontare delle tranches di finanziamento precedentemente riconosciute, all'eventuale recupero delle somme anticipate e non rendicontate.

### **§15 Revoca e riduzione del contributo**

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) mancata presentazione della rendicontazione secondo i termini indicati al §12;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- e) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

La Regione potrà disporre la riduzione del finanziamento nei seguenti casi:

- a) qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato lo stesso sarà proporzionalmente ridotto e riferito alle sole spese ritenute ammissibili;
- b) qualora la rendicontazione venga presentata oltre il termine del 15/12/2026 si applicherà una penalità del 10% calcolata sul costo totale del progetto approvato (presentato con la domanda di partecipazione).

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

### **§16 Obblighi del beneficiario del finanziamento**

I soggetti che ottengono un finanziamento dovranno:

1. impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
2. garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione degli anticipi e del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
3. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo attraverso altri programmi nazionali o comunitari o regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
4. fornire ulteriore documentazione integrativa, eventualmente richiesta dalla Regione Marche, entro il termine indicato;
5. presentare la rendicontazione finale del progetto entro il termine indicato, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto per la rendicontazione.

### **§17 Controlli**

La Regione Marche si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sul almeno il 5% delle domande ammesse a contributo. Eventuali documenti o informazioni richiesti dovranno essere prodotti entro 15 giorni dalla richiesta che verrà inviata tramite PEC. Il dirigente del Settore Istruzione innovazione sociale sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

La Regione inoltre si riserva la facoltà di eseguire controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti avviando un monitoraggio durante lo svolgimento delle attività progettuali poste in essere dai soggetti beneficiari, e di richiedere agli stessi la trasmissione di una relazione intermedia che evidenzii l'effettivo svolgimento e lo stato di attuazione del progetto finanziato secondo le modalità indicate nella scheda progettuale.

Infine, verranno disposti controlli atti ad accertare il pagamento delle spese rendicontate, i risultati raggiunti e la veridicità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese.

Qualora da tali controlli emerga che il contributo sia in tutto o in parte non spettante, l'Amministrazione procederà alle attività di recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali ai sensi della normativa vigente. Le somme dovute a titolo di restituzione del contributo erogato non spettante, oltre agli interessi, saranno versate dal soggetto percettore all'Ufficio competente in materia di Entrate.

### **§18 Clausola di salvaguardia**

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni ai termini indicati e/o alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata) qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

### **§19 Foro competente**

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

### **§20 Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul BURM e sul sito web istituzionale della Regione Marche:  
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2026>  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

## §21 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la dott.ssa Caterina Zenobi.

E-mail [caterina.zenobi@regione.marche.it](mailto:caterina.zenobi@regione.marche.it); tel. 071.8063584.

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Interventi-di-promozione-sportiva-2026>

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Caterina Zenobi – [caterina.zenobi@regione.marche.it](mailto:caterina.zenobi@regione.marche.it) - Telefono: 071.8063584

Daniele Cellottini – [daniele.cellottini@regione.marche.it](mailto:daniele.cellottini@regione.marche.it) - Telefono: 071.8063588

Responsabile dell'attuazione della presente Misura è il Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sito in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Tutte le informazioni relative al responsabile del procedimento e/o ulteriori referenti sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> .

## §22 Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**Il delegato al trattamento** è il dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

La casella di posta elettronica, a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

**Finalità.** I dati personali sono trattati per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alle presenti indicazioni tecniche-gestionali. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione alle presenti indicazioni tecnico-gestionali verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

**La base giuridica del trattamento** è costituita dalla L.R. 5/2012 e dalla D.G.R. n. 568 del 18/05/2026 "L.R. 5/2012, art.7 - Approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2026".

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Ai soggetti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si potrà proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).